

MEDICI E INFERMIERI DIROTTATI A PIACENZA

Fiorenzuola: area Covid-19 con dieci letti Quarantena nell'ex ospedale di Corte?

● Ieri primo giorno di chiusura programmata del Pronto soccorso di Fiorenzuola, che ha sospeso le attività dalle ore 20 di giovedì. Una scelta fatta dall'azienda Usl e finalizzata a riorganizzare al meglio gli spa-

zi e le risorse umane della rete sanitaria piacentina, e far fronte comune contro l'emergenza Covid19.

Ieri mattina i primi infermieri e medici che solitamente operano al Pronto soccorso di Fiorenzuola sono stati dirottati su Piacenza.

A Fiorenzuola quindi il reparto di Pronto soccorso è chiuso al pubblico. E' stata anche "accantonata" la tenda del triage esterno, che era servita nei giorni scorsi per smistare i pazienti con patologie ordinarie. «Sono state potenziate le ambulanze e i mezzi del 118 - precisano

dall'Ausl - per permettere trasporti rapidi ed efficienti dalla Valdarda verso il presidio di Piacenza, dove vengono centralizzati i casi di accesso ordinario (extracoronavirus, ndr) al Pronto soccorso».

«Il livello di accessi ordinari al Pronto soccorso - spiegano inoltre dall'Ausl - si erano abbassati nei giorni scorsi, grazie alle raccomandazioni che abbiamo più volte lanciato. Si sono ridotti gli accessi impropri e questo elemento, unito alla necessità di curare pazienti affetti da Covid19 e con importanti sintomi respiratori, ha portato alla scel-



Personale del Ps ora a Piacenza

ta della chiusura». Intanto al 1° piano dell'ospedale di Fiorenzuola, il reparto di Medicina è stato riorganizzato, con una decina di posti letto dedicati ai pazienti affetti da Co-

vid19 che hanno bisogno di cure ospedaliere. Solo infermieri e operatori sanitari possono entrare in questa zona, con le dovute precauzioni. Continua la formazione interna specifica sugli infermieri, che sopportano un carico assistenziale ed emotivo non indifferente.

«E' una scelta ben ponderata. I pazienti di Valdarda e Fiorenzuola che abbiano bisogno del Pronto soccorso per patologie diverse dal Covid 19 - ribadisce il sindaco di Fiorenzuola Romeo Gandolfi - possono rivolgersi al Pronto soccorso di Piacenza o a quello della vicina Fidenza (Vaio) essendo la nostra una rete regionale. Forse chi ha il compito del governo della città di Fidenza non è entusiasta della cosa, ma essendo diminuiti gli accessi impropri al Pronto soccorso, siamo sicuri che Vaio potrà dare il suo contributo sen-

za sovraccaricarsi. Auspichiamo che in questi giorni ci siano i primi dimessi dall'area Covid19 nel nostro ospedale. Io ho anche lanciato una proposta: usare - come area di quarantena per chi non avesse possibilità di farla in casa - l'ospedale vecchio di Cortemaggiore».

Non si esclude, intanto, che possano essere ricavati altri letti a Fiorenzuola, per gestire in sicurezza i positivi ricoverati nel presidio della Valdarda.

Le misure assunte a Fiorenzuola si aggiungono a queste già attivate: a Piacenza i pazienti positivi sono concentrati in reparti al 2° piano del polichirurgico che si aggiungono alle Malattie infettive e Terapia intensiva. Anche a Castelsangiovanni riorganizzazione dei reparti, per far convergere su questo presidio i casi positivi.

—Donata Meneghelli



Chi ha bisogno del Ps per problemi diversi dal virus va a Piacenza o Vaio»